

Regolamento del I Congresso fondativo di Sardegna Chiama Sardegna (di seguito ScS)

1) Il I Congresso di ScS è convocato ufficialmente secondo le disposizioni di cui all'art. 12, comma 3 dello Statuto, dal Presidente, sentito il gruppo di cura, fissandone data, località e orario, con all'ordine del giorno la discussione e l'approvazione dei documenti politici, l'elezione degli organismi dirigenti e di garanzia. Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, i lavori sono presieduti dal Presidente, che all'avvio proporrà al voto della assemblea congressuale (di seguito Assemblea) la nomina di una/un segretari@, due scrutatori/trici, i facilitatori/trici per la commissione politica, propone all'Assemblea la composizione delle commissioni politica ed elettorale, insedia una Segreteria del Congresso per provvedere alle operazioni preliminari di identificazione e registrazione dei congressisti, al rilascio di cartellini identificativi, predispone l'elenco degli/delle invitat@ e cura entro congruo termine la pubblicazione delle tesi congressuali e delle eventuali mozioni.

2) Durante la seduta il Collegio di Garanzia ed il Presidente formano l'ufficio di Presidenza, con lo scopo di condurre le più opportune valutazioni circa la direzione dell'Assemblea. In base alle decisioni dell'Ufficio di Presidenza, il Presidente, stabilisce tempi e modalità degli interventi, dà la parola, fissa la tempistica del congresso, per assicurare la regolarità e celerità dei lavori, e stabilisce i tempi e le modalità di intervento sulle mozioni. In apertura dei lavori il Presidente propone le modalità ed i tempi di svolgimento del Congresso, in linea con il presente Regolamento. L'Assemblea approva a maggioranza semplice.

Costituiscono l'elettorato attivo e passivo i soci iscritti che abbiano perfezionato il versamento della quota associativa entro le ore 12.00 del 11 settembre 2025.

È consentito il voto per delega scritta a favore di un altro membro dell'Assemblea, con il limite di una sola delega per persona (Art. 11, comma 5 Statuto). Le deleghe si computano ai fini dei quorum costitutivi e deliberativi previsti (art. 13 Statuto). La delega deve essere accompagnata da firma leggibile e copia del documento del/la delegante.

Le candidature agli incarichi statutari vanno presentate entro tre giorni precedenti la data di svolgimento del congresso, in forma scritta e via email a sardegnachiamaSardegna@gmail.com e con l'avallo di almeno 3 iscritt@ in regola con il tesseramento. Ogni candidat@ potrà allegare una presentazione di sé in forma di testo (max 1000 caratteri) oppure di breve video (max 2 minuti) da caricare su un drive condiviso. Le presentazioni saranno rese pubbliche almeno 48 ore prima del Congresso.

3) Discussione dei documenti congressuali e degli emendamenti

Il documento congressuale reca il programma politico e gli obiettivi di ScS da attuare nel triennio del mandato, rappresentando la proposta di linea politica da approvare dal Congresso.

Il documento è costruito per tesi. Le tesi intere, o parti di esse, possono essere emendate. Gli emendamenti devono essere presentati entro le ore 12:00 del 11 settembre 2025.

4) Votazione degli organismi dirigenti

Il/la President@ è eletto/a tramite voto segreto con apposita scheda, distinta da quella per l'elezione del Gruppo di Cura.

Il Gruppo di Cura è eletto tramite voto segreto con apposita scheda che ne identifichi i rispettivi ruoli per i quali sono state presentate le candidature, nel rispetto della parità di genere.

Ogni iscritta/o esprime una preferenza singola per ciascun incarico, oppure due preferenze di genere diverso, secondo quanto previsto dallo Statuto (art. 18, comma 5).

Qualora al termine dello scrutinio il Gruppo di Cura risultante non rispetti la soglia minima del 40% per ciascun genere, si applica il meccanismo correttivo automatico previsto dallo Statuto (art. 18, comma 5):

- il/la eletto/a con meno preferenze viene sostituito/a dal/la primo/a non eletto/a per quello stesso incarico, appartenente al genere sottorappresentato;
- se non è sufficiente, si procede con il/la penultimo/a, terzultimo/a, ecc., fino al raggiungimento della soglia o fino ad esaurimento dei sostituibili.

Il correttivo non si applica ai Portavoce e non è soggetto a votazione.